



MASTER BREVE IN DIRETTA ON LINE

Questioni processuali in tema di responsabilità medica e questioni aperte in tema di responsabilità sanitaria nella fase dell'emergenza Covid 19 (l. n. 76/21)

Responsabilità da Covid 19

17-18 Giugno e 08-09 Luglio 2022 - GLI ORARI SONO VISIBILI NEL PROGRAMMA

Master Breve è composto da 2 moduli da una giornata e mezza ciascuno

(EVENTO ACCREDITATO PER N. 15 C.F.)

Presentazione

Il master approfondirà, sempre con taglio pratico e tenendo conto delle ultime evoluzioni della giurisprudenza di legittimità, le **questioni processuali ricorrenti in tema di responsabilità medica** propedeutiche per una corretta gestione del processo. Verrà analizzata anche la **responsabilità sanitaria**, alla luce della legge Gelli e dell'emergenza Covid 19, con un'attenzione particolare alle **conseguenze civili e penali dell' art. 3-bis l. 76/21, di conversione in legge del d.l. n. 44/2021 che limita la responsabilità dei sanitari, durante lo stato di emergenza epidemiologica, solo nei casi di colpa grave per i fatti idonei a integrare le fattispecie di omicidio colposo o lesioni colpose, se commessi nell'esercizio di una professione sanitaria e se trovano causa nella situazione di emergenza**. L'incontro sarà suddiviso **in 2 moduli di una giornata e mezza ciascuno**. Il **primo modulo** sarà incentrato, alla luce dei principi affermati dalla **legge Gelli** sulle **questioni processuali ricorrenti** in tema di responsabilità medica, propedeutiche per una corretta gestione del processo e che sovente incidono sull'esito del giudizio. Il **secondo modulo** si soffermerà sulla **responsabilità civile e penale del medico** durante il periodo emergenziale alla luce della l. 76/2021 e sui profili di responsabilità dei principali operatori sanitari, e si tenterà di dare soluzione alle innumerevoli questioni relative ai profili di responsabilità della struttura sanitaria pubblica e privata. Gli argomenti relativi ai vari moduli saranno trattati con taglio pratico e operativo prendendo spunto dalle più importanti e recenti pronunce giurisprudenziali. Ampio spazio sarà dedicato ai quesiti.

PROGRAMMA

Primo Modulo – 17 e 18 Giugno 2022

orari: 17 Giugno 9,30-13,00/14,30-18,00 – 18 giugno 9,30-13,00

Questioni processuali ricorrenti in tema di responsabilità medica

- È opportuno esperire l'azione civile o penale?
- Quali soggetti chiamare in causa?
- Se vengono individuati diversi responsabili è possibile citare in giudizio solo alcuni e ottenere l'integrale risarcimento del danno?
- *L'ipotesi di solidarietà attiva e passiva tra più soggetti agenti o convenuti nel giudizio di risarcimento del danno comporta inscindibilità delle cause in fase di impugnazione?*
- Se l'azione è proposta nei confronti di più medici- con domanda originaria di condanna solidale è possibile la modifica in appello della domanda in condanna "pro quota"?
- Che differenza c'è tra eccezione e domanda riconvenzionale?
- Il giudice può rifiutare la chiamata di terzo?
- In caso di chiamata di terzo il giudice può accertare in modo diverso i fatti?
- In caso di terzo corresponsabile chiamato dal convenuto vi è l'automatica estensione della originaria domanda attorea?
- Come opera la regolamentazione delle spese processuali in caso di chiamata di terzo in garanzia?
- Quando va disposta l'integrazione del contadittorio in appello?
- Vi può essere responsabilità se l'avvocato non chiama in causa l'assicurazione?
- Cosa fare in caso di CTU negativa in giudizio?
- Ammissibile, alla luce della legge Gelli Bianco la chiamata in causa del medico e la domanda di rivalsa nel giudizio di responsabilità intentato dal danneggiato?
- Come incide il principio di affidamento sull'onere della prova?
- Il provvedimento di riunione per connessione, emesso ai sensi dell'art. 274 c.p.c., intacca l'autonomia delle cause riunite nello stesso processo?
- I documenti (es: cartella clinica) prodotti in primo grado dall'appellato, in mancanza di produzione in appello per contumacia dell'appellato od omesso deposito del suo fascicolo di parte, incidono sull'onere della prova e come possono essere prodotti nel giudizio di appello?
- Il medico corresponsabile può esercitare il regresso nello stesso giudizio nei confronti di altri corresponsabili?
- Nel caso di obbligazione solidale al risarcimento dei danni, ai sensi dell'art. 2055 c.c., da quando decorre la prescrizione dell'azione di regresso di uno dei coobbligati?
- In caso di chiamata in causa di terzi come vanno regolamentate le spese processuali?
- Come si determina la competenza territoriale delle azioni di regresso proposte dalle case di cura private nei confronti dei medici.?
- È consentito al paziente, nell'atto di appello, quantificare le sue richieste risarcitorie in maniera diversa dalle conclusioni assunte in primo grado?
- Come si determina la competenza territoriale delle azioni di regresso proposte dalle case di cura private nei confronti dei medici.?
- È consentito al paziente, nell'atto di appello, quantificare le sue richieste risarcitorie in maniera diversa dalle conclusioni assunte in primo grado?

- Vi è la facoltà dell'assicuratore di pagare direttamente al terzo danneggiato l'indennità dovuta?
- Vi è l'obbligo dell'assicuratore di provvedere al pagamento diretto se l'assicurato lo richiede?
- In caso di assicurazione non obbligatoria, esiste litisconsorzi necessario tra azione di condanna al risarcimento del danno, esperita dal danneggiato nei confronti dell'assicurato-danneggiante, e quella di chiamata in garanzia da quest'ultimo esercitata nei riguardi dell'assicuratore?
- In tema di litisconsorzi facoltativo con evento interruttivo relativo ad uno dei litisconsorti, in caso di mancata riassunzione quali sono le conseguenze? È necessario proporre appello o ricorso incidentale per la parte vittoriosa con riferimento alle questioni non esaminate o assorbite?
- *Il giudice civile può formare il proprio convincimento anche in base a prove atipiche raccolte in un altro giudizio?*
- Quando è possibile ammettere nuovi mezzi di prova in appello?
- Nel caso di impugnazione della sentenza da parte della compagnia assicuratrice del medico ha efficacia nei confronti dell'assicurato la sentenza sull'impugnazione proposta dal solo assicuratore in relazione (anche) alla sussistenza della responsabilità civile?
- L'assicurazione chiamata in garanzia può eccepire la prescrizione?
- La transazione totale (dell'intero danno) tra medico e danneggiato, con conseguente declaratoria di cessata materia del contendere, impedisce la prosecuzione dell'azione nei confronti della struttura sanitaria?
- La transazione con uno solo dei debitori che effetti ha?
- La mancata transazione può costituire fonte di responsabilità erariale per la struttura?
- Il medico o la struttura terzi intervenienti possono proporre domande nuove?
- In caso di allegazione, in sede di conclusioni, di un errore medico diverso da quello prospettato nell'atto di citazione si ha un mutamento inammissibile della domanda?
- In caso di appello col quale la vittima di un fatto illecito chieda un più cospicuo risarcimento del danno l'assicurato-danneggiante può proporre appello incidentale tardivo autonomo.
- Quando una delle parti abbia notificato all'altra la sentenza, da quando decorre il termine breve per impugnare per la parte notificante?
- Se l'avvocato prosegue la causa anche dopo la morte del cliente senza dichiararlo commette illecito?
- La domanda di risarcimento del danno da perdita delle chance di guarigione deve essere formulata esplicitamente o può ritenersi implicita nella richiesta generica di condanna del convenuto al risarcimento di "tutti i danni"?
- Il giudice può qualificare diversamente la domanda?
- Se si richiede il risarcimento del danno per errore medico si può chiedere anche, nello stesso giudizio, per la mancanza di consenso?
- In caso di processo con pluralità di parti con litisconsorzi necessario o processuale vige il principio della unitarietà del termine per l'impugnazione?
- Se più medici sono corresponsabili la condanna è solidale?

SEGUE 2° MODULO → → →

